

Liberi dalla Plastica – Scandiano

Strategia di prevenzione dei rifiuti nelle scuole primarie – **Anno scolastico 2019-20**

Proposta in condivisione progettuale tra il Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità CEAS Terre Reggiane – Tresinaro Secchia e Euiren di IREN.

LA FILOSOFIA DEL PROGETTO

Il progetto “Liberi dalla plastica” ha lo scopo di sollecitare e sviluppare buone pratiche quotidiane per la sostenibilità al fine di ridurre al minimo la produzione di rifiuti, in un’ottica molto più allargata di salvaguardia del nostro territorio, del nostro futuro e del nostro Pianeta.

All’interno di questo ampio e ambizioso traguardo, liberarsi dall’utilizzo della plastica monouso è un primo fondamentale passo per ridurre in modo significativo l’impatto ambientale delle azioni di consumo che avvengono all’interno della scuola.

Sostituire il consumo di plastica monouso con azioni consapevoli di non-consumo e non-spreco (con conseguente minor emissione di CO₂) è il punto cardine del progetto esteso in un’ottica di rete territoriale e responsabilità civica. A fianco delle azioni concrete e d’impatto, il Progetto “Liberi dalla plastica” mira a sviluppare una consapevolezza interiore in studenti, insegnanti e genitori al fine di impregnare quanto più possibile la quotidianità dei gesti e rendere naturale ogni azione sostenibile, in una prospettiva di interiorizzazione delle buone pratiche reale e profonda.

Il Progetto “Liberi dalla plastica” vuole sradicare le cattive pratiche di consumismo e produzione di rifiuti per creare un profondo imprinting in tutta la comunità scolastica con sani stili di vita, comportamenti responsabili, scelte sostenibili, senso civico e rispetto del territorio.

In un’ottica molto più allargata che mira a città sostenibili con bassi impatti ambientali, dove la biodiversità e la tutela nel territorio sono sostenuti da una conoscenza profonda dei meccanismi ecosistemici e le azioni di riduzione nella produzione di rifiuti espliciti in un’ottica di circolarità dei flussi di materiali vanno di pari passo con le azioni di mobilità sostenibile e mitigazione dei cambiamenti climatici questo progetto si pone come un primo passo verso un cambiamento lento, profondo, ben radicato e a lungo termine.

Un cambiamento che deve essere portato avanti da tutte le realtà territoriali, sostenuto dalle istituzioni e interiorizzato in ognuno di noi. Dove ogni componente della rete territoriale ha il compito, e il dovere, di sostenere e concretizzare questo cambiamento che deve diventare l’obiettivo comune, il fine a cui mirare, sia a livello didattico che civico che ideologico.

Il Progetto “Liberi dalla plastica” si sviluppa in diversi passaggi, ognuno dei quali prevede fasi specifiche che partono dal basso per arrivare a coprire ogni frangente del sistema. Anche i tempi sono proporzionati all’importanza della tematica, nell’ottica di una interiorizzazione non solo delle buone pratiche quotidiane, ma soprattutto delle motivazioni ambientali, culturali e sistemiche che ne sono alla base.

AZIONI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITA'

Le azioni previste prevedono diverse fasi attuative in un'ottica di lavoro in rete e di formazione collettiva e organica che coinvolga ogni livello scolastico.

Le azioni educative mirano a creare consapevolezza e conoscenza con conseguente graduale adozione delle buone pratiche di gestione del rifiuto scolastico, dalla raccolta differenziata alla successiva strategia di riduzione dei rifiuti in un progressivo abbandono degli energivori stili di vita.

AZIONE 1. Coordinamento delle azioni

La produzione e la conseguente gestione del rifiuto negli spazi e nei tempi della scuola coinvolgono tutti gli attori che vivono e frequentano la scuola stessa e da questa prospettiva la responsabilità del rifiuto prodotto va suddivisa tra tutti i livelli scolastici.

Il progetto ha affiancato le referenti di plesso nell'ideazione di percorsi virtuosi di riduzione dei rifiuti attraverso incontri di monitoraggio, analisi e coordinamento delle azioni.

AZIONE 2. Formazione corpo insegnanti

La formazione e l'aggiornamento del corpo docenti è il punto cardine del sistema di passaggio delle informazioni. Il progetto ha mirato al supporto e alla cura delle competenze delle insegnanti. Questa è stata una fase chiave poiché ha permesso la prima interiorizzazione del progetto stesso e il successivo rilancio verso studenti e famiglie.





È stata organizzata anche una serata specifica **“La rivincita del rubinetto – Acqua pubblica: potabile, controllata, sostenibile”** il 21 novembre 2019.

Una serata con gli esperti di AUSL e IRETI per approfondire il tema della sicurezza dell'acqua pubblica. Sono intervenuti:

- **Daniela De Vita** dirigente medico Responsabile area Reggio Centro e Reggio Nord – Az.USL di Reggio Emilia- Dipartimento di Sanità Pubblica
- **Milva Spadoni** tecnico della prevenzione – Az.USL di Reggio Emilia Dipartimento di Sanità Pubblica
- **Chiara Ziveri** – Responsabile Impianti Potabili Reggio Emilia e provincia – IRETI
- **Lorena Meglioli** – Controllo qualità acque, processi e trattamenti – IRETI



La rivincita del rubinetto

Acqua pubblica: potabile, controllata, sostenibile

Giovedì 21 NOVEMBRE 2019

ore 20.15 presso la Sala Bruno Casini del Polo Made, via Roma 17, Scandiano

Da dove viene l'acqua che esce dal nostro rubinetto? E' sicura? Quanti e quali sono i controlli che vengono fatti? Una serata con gli esperti di AUSL e IRETI per approfondire il tema della sicurezza dell'acqua pubblica.

- **Daniela De Vita** dirigente medico Responsabile area Reggio Centro e Reggio Nord - Az.USL di Reggio Emilia- Dipartimento di Sanità Pubblica
- **Milva Spadoni** tecnico della prevenzione - Az.USL di Reggio Emilia Dipartimento di Sanità Pubblica
- **Chiara Ziveri** – Responsabile Impianti Potabili Reggio Emilia e provincia- IRETI
- **Lorena Meglioli** – Controllo qualità acque, processi e trattamenti - IRETI










AZIONE 3. Formazione personale ATA

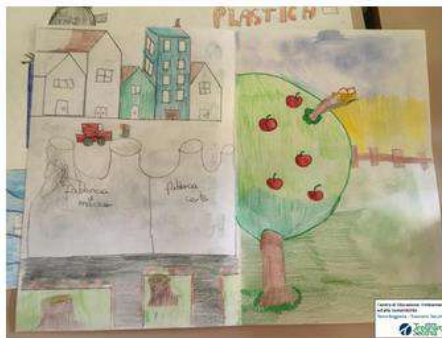
Il coinvolgimento e l'integrazione a tale progetto del personale ATA risulta sicuramente un passaggio fondamentale per l'organizzazione e il coordinamento delle attività.

Si sono pertanto organizzati momenti ad hoc di formazione e confronto, in modo da sostenere e appoggiare l'importante lavoro del personale ATA.



AZIONE 4. Incontri con le classi

Si sono svolti incontri specifici con le classi 5° delle Scuole Primarie relativi ad approfondimenti sulle microplastiche grazie all'incontro tematico "Marine Litter" per stimolare la riflessione sugli argomenti trattati.



AZIONE 5. Consegna borracce a Scuole Primarie

In base al percorso già avviato nell'estate 2019 dai genitori della Scuola Primaria Spallanzani e alle precedenti azioni sopra descritte, è seguita un'azione specifica di distribuzione di borracce in acciaio inox ai bambini e ragazzi delle scuole coinvolte





**Liberi dalla Plastica!
Liberi Tutti!**

*"Dobbiamo cambiare adesso
perché domani potrebbe essere già tardi!"*
(Greta Thunberg)

Cari ragazzi e care famiglie,
siamo molto contenti di potervi consegnare queste
borracce.

Il progetto che ha portato le **borracce** nelle scuole
scandionesi è nato da un'idea di un gruppo di genitori,
sostenuta dall'amministrazione comunale di Scandia-
no e da due sponsor, MBI Energie e Pizzikotto, due
aziende locali grazie al cui contributo è stato possibi-
le raggiungere questo importante traguardo.

Un progetto che nasce anche da una precisa volontà
condivisa da tutti noi. Quella di **educare** i bambini e i
ragazzi delle scuole scandionesi alla **sostenibilità**, a
non sprecare le risorse e a **limitare il più possibile**
il consumo di plastica.

Un'attenzione alla sostenibilità ambientale che si sta
concretizzando in un programma ampio di iniziative
che abbiamo voluto in collaborazione con il CEAS
Terre Reggiane—Tresinaro Secchia (Centro di edu-
cazione ambientale e alla sostenibilità) tra cui anche
installazioni per raccogliere i rifiuti di plastica e
sensibilizzare anche visivamente i giovanissimi al loro
recupero e alla loro portata complessiva, nonché una
formazione professionale condotta da operatori
qualificati su insegnanti, personale ATA e alunni.

Si tratta di un **impegno** che non si esaurisce qui e che
deve anzi continuare in ogni momento e in ogni luogo,
perché quella della **sostenibilità** è la sfida più im-
portante dei nostri giorni e tutti insieme, giorno
dopo giorno, possiamo fare ancora molto.

IL SINDACO
Matteo Nasciuti



Istituto Comprensivo
"L.SPALLANZANI"



Istituto Comprensivo
"MATTEO MARIA BOIARDO"



Pizzikotto



MBI
Energie



COMUNE DI
SCANDIANO



Centro di Educazione Ambientale
ed alla Sostenibilità
Terre Reggiane - Tresinaro
Secchia



iren

Si ringraziano: Iska Renata, Pancani Catia, Pifferi Mauro, Ruozzi Angela,
Serri Natascia, Zanichelli Paola.

Bevi Acqua Responsabilmente

Non produco plastica perché:

- Ogni minuto, in tutto il mondo, vengono acquistate **1 MILIONE** di bottiglie di plastica.
- Il **90 %** della plastica prodotta proviene da materia prima vergine, quindi da petrolio e gas.
- Il **50%** della plastica prodotta viene usata **UNA VOLTA SOLA** e gettata immediatamente.
- Ogni giorno i nostri mari e oceani ricevono **dai 5 ai 13 milioni di tonnellate** di plastica provenienti da fiumi e spiagge.
- La plastica che usiamo una sola volta e abbandoniamo resta nell'ambiente anche per **diverse centinaia di anni**.
- Si possono frammentare in **meso - micro - nano plastiche** (pezzetti sempre più piccoli di plastica) che, a causa delle loro ridotte dimensioni, entrano nelle catene alimentari.
- Tutta la plastica che abbiamo prodotto negli **ultimi 80 anni** è ancora con noi, nel nostro Pianeta.

La borraccia "Liberi dalla Plastica":

- è tutta in **acciaio INOX** (tranne il tappo che è in plastica) ed è resistente agli urti
- puoi riempirla con **acqua e liquidi alimentari** (succhi, tisane, acqua con il limone)
- **non contiene** ftalati (sostanze chimiche dannose per la salute)
- per lavarla basta risciacquarla sotto l'acqua corrente e lasciarla asciugare senza tappo per evitare la formazione di muffe o cattivi odori
- può andare in lavastoviglie (tranne il tappo, si può rovinare!)

**Per essere ancora più sostenibile riempi la tua borraccia
con l'acqua del rubinetto o erogata dalla Casa dell'Acqua: è potabile, controllata e sostenibile.**





Il Comune di Scandiano, su spinta del Sindaco Matteo Nasciuti, ha voluto dare un forte slancio ad inizio progetto ai ragazzi delle scuole mettendo nei loro giardini un grosso contenitore vuoto in metallo per la raccolta delle bottigliette di plastica da loro consumate nei mesi del progetto. Un prezioso monito per rendere tangibile anche ai più piccoli l'enorme quantitativo di plastica che utilizziamo ogni giorno.



Durante il Progetto “Liberi dalla Plastica”, la Scuola Primaria “Laura Bassi” ha realizzato contenitori ad hoc per la raccolta differenziata di carta e plastica. Questa strategia è risultata vincente soprattutto per i più piccoli che sono riusciti a inquadrare meglio i diversi materiali e conferirli nella maniera più corretta.



Durante il Progetto “Liberi dalla Plastica”, la Scuola Primaria “San Francesco” ha attivato una compostiera scolastica e la raccolta del residuo organico durante le giornate di merenda sana. Un’azione che ha coinvolto tutte le classi del Plesso scolastico con risultati davvero sorprendenti.



